

D.D.G. n. 2238 DEL 11/11/2022

Servizio 6 Albi e R.U.N.T.S. – Gestione e Vigilanza

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE

SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

“Ass.ne Il Favo - Cancellazione Sezione “Gestanti, Ragazze madri e Donne in difficoltà” Tipologia “Casa Accoglienza” Iscrizione albo regionale Sezione “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza” Tipologia “Casa Accoglienza per Gestanti e Donne con Figli” sita in Grammichele (CT)”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

VISTO il D.P.Reg. 28.05.1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

VISTO il D.A. 29.03.1989 con il quale è stato istituito l'albo unico regionale degli enti di assistenza previsto dall'art. 26 della legge regionale n. 22 citata;

VISTO il D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96 con il quale sono stati approvati i nuovi standard strutturali ed organizzativi per Centro anti violenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli;

VISTO il D.P.Reg. del 05.04.2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, Parte I, del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;

VISTO il D.P.Reg. n. 1441 del 26.4.22, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 225 del 20.04.2022, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 938 del 14.06.2022, con il quale al Dott. Antonino Maggio è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 6 “Albi e R.U.N.T.S. - Gestione e Vigilanza” del Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 2633 del 10.10.2003 con il quale l'ASSOCIAZIONE IL FAVO, con sede legale in Caltagirone Via Madonna dell Via, 78 è stata iscritta al n. 1776 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati per la sezione “Gestanti e Ragazze Madri” e la tipologia “Casa di Accoglienza” per la sede operativa sita in Grammichele Via A. Volta n. 47;

VISTA l'istanza presentata con la quale l'ASSOCIAZIONE IL FAVO chiede l'iscrizione all'albo regionale per la nuova tipologia di cui al D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96, acquisita al prot. P.E.C. n. 46690 del 07.12.2021;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dall'Ente risulta rispettato lo standard regionale di cui al sopra citato provvedimento presidenziale;

VISTO l'esito positivo degli accertamenti esperiti ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della l.r. 22/86 dal Comune di Grammichele con la nota n. 10611 del 23.05.2022, acquisita al prot. P.E.C. n. 18074 del 23.05.2022;

VISTO il parere igienico-sanitario positivo reso con nota n. 436937 del 01.06.2022 dall'A.S.P. 3 di Catania, acquisita al prot. P.E.C. n. 19363 del 01.06.2022;

RITENUTO che, pertanto, nulla osta all'iscrizione dell'Ente all'albo regionale per la nuova tipologia di cui al D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96, revocando contestualmente il D.D.G. n. 2633 del 10.10.2003;

DECRETA

ART. 1 Il D.D.G. n. 2633 del 10.10.2003 è revocato. Pertanto l'ASSOCIAZIONE IL FAVO, con sede legale in Caltagirone Via Madonna dell Via, 78, per la sede operativa in Grammichele Via A. Volta n. 47 è cancellato dal n. 1776 dell'Albo regionale delle istituzioni pubbliche e private istituito ai sensi della legge regionale 22/86.

ART. 2 L'ASSOCIAZIONE IL FAVO, con sede legale in Caltagirone Via Madonna dell Via, 78, è iscritta al n. **5742** dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della legge regionale 09.05.1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni per lo svolgimento dell'attività assistenziale SEZIONE "Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza" e TIPOLOGIA "Casa Accoglienza per Gestanti e Donne con Figli" per la sede operativa sita in Grammichele Via A. Volta n. 47 e per una ricettività di n. **10** unità.

ART. 3 L'ente è obbligato, comunque, ad assicurare nell'espletamento dell'attività autorizzata la presenza di operatori, per numero e profili professionali, nel rispetto degli standards organizzativi di cui al D.P.Reg. del 31.03.2015 n. 96.

ART.4 Ai sensi dell'art. 8 della L. 29.3.01 n. 135, modificativo dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18.6.1931 n. 773, l'Ente è tenuto a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone ospitate, mediante consegna di copia, ove necessario, delle apposite schede entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo. Tale comunicazione dovrà, altresì, essere fornita anche all'amministrazione com.le territorialmente competente con riguardo sia agli ospiti paganti in proprio che ai soggetti assistiti in convenzione dai Comuni.

ART. 5 Sarà cura dei Comuni interessati alla stipula delle convenzioni, verificare nei confronti dell'Ente, presso i competenti Uffici Giudiziari il possesso della capacità a "contrattare" con la Pubblica Amministrazione.

ART. 6 Il Comune territorialmente competente, in conformità a quanto ribadito con la Circolare Assessoriale n. 06/2015 nell'ambito dei compiti attribuiti dalla l.r. n. 22/86, eserciterà annualmente l'attività di vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali, comunicando a questo Assessorato – entro il 30 Aprile – l'esito positivo o negativo degli stessi.

ART. 7 Ai fini del mantenimento della iscrizione all'Albo, il legale responsabile dell'Ente assistenziale, è tenuto ai sensi della Circolare n.04 del 30.07.2021 ad inviare annualmente al Comune territorialmente competente, un'autocertificazione relativa al rispetto degli standard organizzativi e strutturali, alle eventuali modifiche intervenute nonché alla corretta applicazione dei C.C.N.L. previste per la categoria di personale utilizzato e della normativa assicurativa e previdenziale. Il Comune annualmente, entro il termine del 30 aprile, trasmetterà a questo Assessorato l'esito della revisione.

ART. 8 L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti e degli standard richiesti per l'iscrizione all'albo regionale ed il diritto di revocare il presente provvedimento qualora dovessero risultare insussistenti, in tutto o in parte, i requisiti e gli standard.

ART. 9 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonino Maggio